

Cent. 30 la copia

ABONAMENTI:			
ITALIA, IMPERO e COLONIE:	ANNO L. 75	SEMESTRE L. 38	TRIMESTRE L. 20
ESTERO:	ANNO L. 150	SEMESTRE L. 81	TRIMESTRE L. 42

MARTEDI' 19 SETTEMBRE 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Giornale di cui il risultato quasi inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare - Rivolgere all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

Ciò che non deve morire

« Questa nuova guerra che scuote ormai il suolo dell'Europa e in particolare quello di una Nazione cattolica... ». Così si esprime il Pontefice nella sua risposta all'Ambasciatore del Belgio. Cattolicesimo. Civiltà europea. Che è come dire « civiltà cristiana ». Ecco dei termini che si elevano al disopra della mischia, come guglie che forando le nebbie di un basso piano splendono inaccessibili nel sole. Al disopra dei particolari interessi ci sono delle sintesi spirituali che non vanno perdute di vista.

E noi non facciamo oggi un commento alla situazione, cioè una analisi del giorno. Tra l'altro, la posizione italiana è estremamente riservata. La stampa deve essere la prima e la più sensibile nel registrarla.

Ma nel conflitto attuale si dibattono degli elementi morali di un interesse e di una gravità trascendenti. Al disopra dei conflitti singoli, vi è un depositato solido — fra neutri e combattenti, tra vincitori e vinti — e questo bene comune — nonostante tutto — è quello della Cristianità. Vi è un unico patrimonio di Fede e di costumi, il quale va difeso contro non poche forze minaccianti.

Chi profitterà dello strazio di questa Europa dilaniata nelle sue viscere? E' chiaro. Le forze extra-europee, asiatiche o quelle tendenze continentali che sono vere apostasie dal filone della spiritualità occidentale. Che cosa si intende per Occidente? Il complesso delle Nazioni la cui civiltà fu opera secolare della Chiesa. Ma al di là dell'Europa e delle stesse Americhe conquistate alla Croce, vi è un'Asia inquieta, vi sono dentro i nostri confini geografici, ma fuori del nostro spirito, colossali masse di uomini preda di spietate esperienze materialistiche, marxiste, negatrici: vi sono, infine, pigmenti di « religioni immanentiste e neo-pagane ».

L'Italia che aveva già ammonito, come un lungo periodo di pace fosse « essenziale per lo sviluppo della civiltà europea » è stata coerentemente e fino all'ultima ora arida mediatrice di conciliazione, e non ha tenuto di fare appello a questa parola « europeismo ». Cioè: missione solidale di un Continente culla di secolare civiltà e di essenziale spiritualità, di fronte ad altri; bastione di un certo ideale della vita, di fronte alle sue negazioni. Ideale umano e sovrumano. La Polonia ha avuto dal nostro giornalismo un riconoscimento quotidiano del suo eroismo militare, come ad esempio in queste righe:

« Lo Stato polacco è stato vinto, l'Esercito ha tutto perduto, fuorché l'onore; la Nazione polacca ha scritto un'altra pagina di glorioso martirio ».

Ma queste parole sono addirittura trascorse e sintetizzate dal richiamo che il Pontefice ha fatto con l'attributo di « Nazione cattolica » per cui può e deve dirsi che non saranno indifferenti all'Europa cristiana le sorti di un popolo che costituisce un solido elemento di quel complessivo edificio storico occidentale su cui poggia la missione universale dello spirito.

Sopra i conflitti particolari bisogna tenere gli occhi ben fissi su queste raggianti cime della verità spirituale che non ha crepuscoli. Altra cosa sono gli oscuramenti, o i vacillamenti della contingenza storica e dei cicli politici di cui è punteggiata la storia. Altro la perpetuità di quell'imperativo di giustizia, di verità che dobbiamo anzitutto servire nella coscienza individuale, e custodire per la difesa del patrimonio storico.

Con l'amore rinnovato della diletta Patria, ecco, bisogna pur tenere gli occhi ben fermi sulla Cattedra del Pontefice romano. Essa è superiore a tutti i conflitti, imparziale circa i singoli interessi, animata dall'amore, sollecita per tutti e per ciascuno. Ascoltiamo la Voce di Colui che parla in nome di Gesù Cristo! L'Europa paga in queste ore i suoi peccati « di omissione », le sue sordità ai moniti della Chiesa e del Vangelo. Pio XII ci dice di un suo « imperioso travaglio », di un dolore e di una tensione « tragica », mentre non nega al mondo la persistenza

della sua fatica apostolica per un minor male.

« Noi non cesseremo di spiare attentamente, per secondarle con tutto il Nostro potere, le occasioni che si presentassero: anzitutto di ricondurre i popoli, oggi agitati e divisi, verso la conclusione di una pace onorevole per tutti, in conformità della coscienza umana e cristiana, una pace che protegga i diritti vitali di ciascuno e la salvaguardia della sicurezza e la tranquillità delle Nazioni; e quindi, finché tutto questo non è possibile, di lenire almeno le ferite già inflitte o quelle almeno che lo saranno nell'avvenire ».

I giornali del mondo tributano un frequente omaggio alla missione di Roma e all'atteggiamento dell'Italia, poiché è vero che quest'ultimo ha influito a equilibrare il vasto settore sud-orientale dell'Europa, tenendo i popoli lontani dalle fiamme. La missione dell'Italia, paese cattolico saldo sulle sue posizioni secolari di civiltà, è e deve essere essenziale dal punto di vista dei valori eterni non meno che da quelli attuali.

r. m.

L'attività della Santa Sede rilevata in Svizzera

BERNA, 18 sera. I giornali sottolineano la continua intensa attività diplomatica della Santa Sede pubblicando che oggi alla Segreteria di Stato della Città del Vaticano sono stati ricevuti i rappresentanti diplomatici della Francia, Gran Bretagna, Polonia e Romania.

E' arrivato a Roma il Primate di Polonia

DEVOTO OMAGGIO DELLE AUTORITÀ RELIGIOSE

CITTA' DEL VATICANO, 18 sera. Stasera, alle ore 18 è giunto a Roma, proveniente direttamente da Bucarest, il Card. Augusto Hlond, Primate di Polonia. Una folla di personalità era accorsa alla Stazione di Termini, per ossequiare il Porporato. Erano presenti gli Ambasciatori di Polonia presso il Quirinale e presso la Santa Sede, con i personali delle rispettive Ambasciate al completo, l'Ambasciatore di Francia presso la Santa Sede ed il Nunzio in Italia, mons. Boronighi, Duca, don Riccione, Rettore Maggiore dei Salesiani, al quale Ordine appartiene, il Primate di Polonia, numerosi rappresentanti del Vaticano, nonché moltissimi pretati e religiosi polacchi.

Il Card. Hlond, appena sceso dal treno, entrò nella saletta reale, ed ha ricevuto l'ossequio dei presenti. Egli appariva commosso ed affaticato. Dopo essersi trattenuto brevemente con le autorità, il Cardinale è salito sull'automobile dell'Ambasciatore di Polonia presso il Vaticano, ed ha raggiunto la Casa dei Salesiani, in via Marsula. Nei prossimi giorni il Porporato sarà ricevuto in udienza privata dal Papa.

S. E. Bastianini

AMBASCIATORE A LONDRA

ROMA, 18 sera. Con decreto in corso S. E. Giuseppe Bastianini è stato nominato Regio Ambasciatore a Londra.

Ciano riceve

L'AMBASCIATORE DI POLONIA

PARIGI, 18 sera. I giornali hanno da Roma che il conte Galeazzo Ciano ha ricevuto lo ambasciatore di Polonia a Roma.

La tregua d'armi

mongolo - cinese

TOKIO, 18 sera. L'agenzia Domei ha dalla frontiera mongolo-cinese una violenta descrizione della situazione della tregua d'armi tra le truppe mongole sovietiche nippono-cinesi che si fronteggiano nel settore di Nomonhan, da due mesi di lotta. Al sorgere del giorno alle sei del mattino, le truppe nipponiche sono uscite dai loro ricoveri nel freddo intenso dell'alba, poiché nella zona di confine si hanno già tre gradi sotto zero. Poco dopo, bandiere giapponesi e rosse bandiere sovietiche, sono state issate sulle posizioni tenute dai due eserciti. Aeronauti giapponesi hanno compiuto una risognazione sulle posizioni sovietiche senza che un sol colpo d'arma da fuoco fosse sparato contro di loro, mentre uscivano all'aperto gran numero di carri armati, di carri di asfalto e di carri blindati delle formazioni meccanizzate sovietiche, senza che i giapponesi facessero fuoco contro di essi.

L'intervento della Russia determina il precipitare della crisi polacca

Le personalità del Governo riparate in Romania

BERLINO, 18 sera.

Nella notte di sabato a domenica il Governo sovietico ha avuto ordine di consegnare all'Ambasciatore polacco a Mosca una nota nella quale si comunica che il governo dell'Unione Sovietica « si vede costretto per la tutela dei propri interessi e per la tutela delle minoranze russo-bianche ed ucraine nella Polonia occupata a dare all'armata rossa l'ordine di varcar la frontiera alle ore 6 antimeridiane ora di Mosca ». (Ore 4 dell'Europa Centrale).

« Costatato il fatto che non esiste più un Governo polacco — sempre secondo questa Nota — l'Unione Sovietica considera come decaduti tutti gli accordi che vivevano fra l'Unione Sovietica e la Polonia e, pur conservando la neutralità nell'attuale conflitto europeo, passa ad un'azione che mira solo alla tutela dei propri interessi e a garantire l'ordine alle sue frontiere occidentali ».

La Nota di cui non si conosce ancora il testo, è stata comunicata a tutte le missioni straniere a Mosca.

L'avanzata dell'armata rossa nella Polonia orientale si svolge contemporaneamente su tutta la linea di frontiera movendo da Polotska nord e da Kamyanetz Podliski al sud.

L'Ambasciatore polacco rifiuta di ricevere la nota russa

MOSCA, 18 sera. L'Ambasciatore di Polonia Grzybowski ha rifiutato di ricevere la Nota con la quale Molotov giustificava l'ordine dato all'Armata rossa di varcare il confine polacco.

Un discorso di Molotov

MOSCA, 17 sera. In un messaggio al popolo, il Governo invita i cittadini sovietici a non avere alcuna preoccupazione per quanto riguarda l'approvvigionamento di viveri di cui la Russia è abbondantemente fornita. Il messaggio conclude invitando il popolo a lavorare fiducioso nei provvedimenti che il Governo ha preso e prenderà.

Il Commissario agli affari esteri Molotov ha pronunciato un discorso che è stato diffuso per radio in tutta l'Unione Sovietica per illustrare le ragioni e la portata dell'intervento sovietico in Polonia. Egli ha ripetuto i motivi della Nota diplomatica, affermando che l'Unione Sovietica « ha deciso di intervenire per « salvaguardare la vita e gli interessi delle minoranze russe in Polonia, per liberare il popolo polacco da una guerra disperata in cui è stato precipitato ». Egli ha rivolto un saluto all'esercito russo che si accinge a combattere.

Ed ecco pertanto il testo della Nota del governo sovietico consegnata il 17 settembre agli ambasciatori e Ministri degli Stati che mantengono relazioni diplomatiche con l'Unione Sovietica:

« Sig. Ambasciatore, nel darvi comunicazione dell'accusa nota del governo dell'Unione Sovietica inviata in data odierna all'Ambasciatore di Polonia a Mosca ho l'onore di dichiararvi, l'ordine del mio Governo, che l'Unione Sovietica manterrà una politica di neutralità nei suoi rapporti con il vostro paese. Vogliate gradire, signor Ambasciatore, l'assicurazione della mia perfetta considerazione. Il Commissario del popolo agli Affari esteri dell'Unione delle Repubbliche sovietiche socialiste: Molotov ».

Voroscilov dirige le operazioni

MOSCA, 18 sera. Numerosi velivoli sovietici hanno lanciato dei manifestini sui territori dell'Ucraina e della Russia Bianca che facevano parte del territorio polacco. Kalinin, Capo del Consiglio Supremo della U R S S, ha diramato un proclama alle truppe sovietiche. Voroscilov si trova sul fronte polacco dove dirige personalmente le operazioni.

Il comunicato polacco

Dal Quartiere generale polacco: « Le truppe sovietiche hanno varcato la frontiera polacca nei pressi di Moledeczno incontrando la immediata resistenza delle truppe polacche. (Stefani).

Il comunicato sovietico

MOSCA, 18 sera. Ecco la versione ufficiale completa del comunicato dello Stato maggiore dell'esercito sovietico:

La mattina del 17 settembre le truppe dell'esercito sovietico hanno passato la frontiera su tutta la linea occidentale della Dvina occidentale (frontiera dell'URSS con la Lettonia), fino al fiume Dniester (frontiera dell'URSS con la Romania). Respingendo deboli resistenze di truppe di avanguardia e delle riserve dell'esercito polacco, le truppe sovietiche hanno raggiunto la sera del 17 settembre, a nord della Russia bianca occidentale, la città di Gloubouko, la

Moscicki e Smygli Rydz rifugiati in Romania

CERNAUTZI, 18 sera. Alle ore 23,50 di ieri, è qui giunta una autocolumna di 26 macchine con a bordo il Presidente della Repubblica Moscicki e tutti i membri del Governo polacco.

Durante tutta la notte sono giunti decine di migliaia di persone, migliaia e migliaia di automobili, oltre interi reparti di truppe specializzate ed intere divisioni dell'esercito polacco. Sotto anche giunte autoambulanz cariche di feriti.

I membri del Governo polacco proseguiranno oggi per Bucarest e quindi per Parigi e Londra. Tutti questi rifugiati hanno passato la frontiera durante la giornata di ieri e la notte scorsa dal posto di Cutry dirigenziosi a Vijnitza in Romania. All'aeroporto di Cernautili sono giunti nella serata di ieri 100 aerei polacchi che si sono qui rifugiati. Essi sono stati disarmati ed i piloti sono stati internati in un campo di concentramento.

Dalle ultime notizie che si hanno dal fronte polacco-sovietico della Galizia risulta che le truppe russe hanno occupato la città di Kolomyia e sono giunte nella zona dei boschi di Zaleszczuki che è il posto di confine con la Romania. Le truppe russe che operano in questa regione avevano già conquistato ieri sera un'avanzata di 70 Km. dalla frontiera sovietica.

Moscicki a Bucarest

CERNAUTZI, 18 sera. In treno speciale sono partiti questo pomeriggio per Bucarest le alte cariche dello Stato con a capo Moscicki ed i membri del Governo polacco. Il colonnello Beck ha detto a persone che lo hanno potuto avvicinare di non sapere ancora quale sarà la destinazione del Governo polacco feste trasformato. Si crede tuttavia, qui, che esso non resterà molto a Bucarest, in quanto il governo romeno l'avrebbe già pregato di non prolungare per nessuna ragione il soggiorno in Romania.

Secondo Berlino i tedeschi occupano tutto il territorio effettivamente polacco

MONACO DI BAVIERA, 18 sera. Le Muenchener Neueste Nachrichten scrivono: « Nel momento in cui incomincia l'entrata delle truppe sovietiche nella Ucraina e Russia Bianca si è compiuta da parte tedesca, l'occupazione del territorio effettivamente polacco. Il confine tra le nazionalità polacche e quelle russo-bianche e Ucraine segue la linea che va da Bialystok a Brest Litolsk e Przemysl ».

Indignazione a Parigi

« Un colpo di pugnale alla schiena, »

PARIGI, 18 sera. La stampa parigina commenta oggi ampiamente l'entrata in territorio polacco delle truppe sovietiche. I giornali mostrano indignazione per l'atteggiamento assunto dai Sovietici e per quello di tradimento come fanno l'Excelsior e il Figaro o di un colpo di pugnale alla schiena.

Il Jour sostiene la tesi che lo Stato Maggiore tedesco prevedendo una lunga resistenza polacca avrebbe chiesto ad Hitler di sollecitare il concorso dei Sovietici ed il Jour « scrive testualmente: « E' chiaro che l'intervento di Stalin è stato provocato da Hitler per

stazione di Parafianovo e si sono impadronite del nodo ferroviario di Moledeczno e della città di Volojin ».

In direzione di Baranovici le unità dell'esercito sovietico hanno passato il fiume Niemen ed occupato Korolevic, Mir, Poloneczka, il nodo ferroviario di Baranovici e Snov. A sud dell'Ucraina occidentale le truppe sovietiche hanno occupato le città di Rowno, Dubno, Zharai, Tarnopol e Kolomea. L'aviazione sovietica ha abbattuto sette aeroplani da caccia polacchi ed ha costretto ad atterrare tre aeroplani da bombardamento i cui equipaggi sono stati arrestati. Ovunque la popolazione accoglie le truppe sovietiche con giubilo. (Stefani)

Una richiesta polacca

BERLINO, 18 sera. Dopo che ieri il comandante polacco della piazza forte di Varsavia si rifiutò di ricevere il parlamentare tedesco, questa mattina lo stesso comandante, mediante radiotelegramma, ha pregato l'Alto comando dell'esercito germanico di ricevere un parlamentare polacco. Da parte tedesca ci si è dichiarati pronti a ciò. La missione di questo parlamentare è in relazione con l'ultimatum che l'Alto comando tedesco ha inviato a Varsavia.

Lo sgombero dei civili

BERLINO, 18 sera. All'invito del comando della piazza forte di Varsavia perché il comando militare tedesco ricevesse un parlamentare polacco, l'Alto Comando dell'esercito germanico ha fatto ieri rispondere, per mezzo della radio tedesca, la quale per sei volte in lingua tedesca ed altrettante in lingua polacca ha fatto sapere quanto segue: « Alla vostra preghiera, fatta pervenire al Comando militare tedesco, dispiacciono quanto segue: il parlamentare polacco per lo sgombero di Varsavia da parte della popolazione civile ed il rappresentante del Corpo diplomatico in Varsavia incaricato di parlamentare per lo sgombero di Varsavia da parte del Corpo diplomatico e delle colonie straniere devono trovarsi in automobile alle 23 di stasera 17 settembre sulla strada Praga-Sobborgo di Varsavia Minsk Mozowska. Le loro automobili devono portare una bandiera bianca illuminata. Da parte polacca dovrà essere provveduto perché entro 200 metri, a destra e 200 metri a sinistra della strada, siano mantenuti e garantiti il pieno ordine e la tranquillità senza l'uso delle armi. (Stefani).

La spartizione della Polonia

LONDRA, 18 sera. L'agenzia « Reuter » riceve da Copenhagen che, secondo quanto pubblica il giornale « Politiken », una riunione importante deve svolgersi oggi a Brest Litovsk fra capi militari tedeschi e russi, per decidere il modo in cui sarà divisa la Polonia, e procedere alla demilitazione del confine russo-tedesco.

Concessione ai richiamati delle licenze agricole

ROMA, 18 sera. Per l'imminente periodo dei lavori per la vendemmia e per la semina del grano è stata autorizzata, a datore dal 20 p. v., la concessione di licenze per i richiamati addetti all'agricoltura, esclusi quelli di guarnigione nelle terre d'oltremare. (Stef.).

Le misure precauzionali prese sul terreno militare non distruggono l'Italia dalle considerazioni e dai provvedimenti di carattere economico. In Italia, come in Libia, come in tutte le terre dell'Impero, le opere seguono il loro consueto ritmo, reso ancora più feconde, oltre che dalla calma e serenità di spirito, dalla maggior necessità che in questi momenti si ha di produrre. Le licenze che sono concesse ai militari per lavori agricoli rientrano in quest'ordine di idee. E' ovvio che queste licenze, per quanto possano essere numerose, non influiscono in alcun modo sull'efficienza dell'esercito.

Il provvedimento risponde alle esigenze del momento agricolo. Siamo alle soglie dell'autunno; la vendemmia è imminente e le campagne devono essere approntate per le semine

Il Comando tedesco

intima a Varsavia la resa

Parlamentari tedeschi non sono stati ricevuti dal Comandante polacco

BERLINO, 18 sera. Il D.N.B. comunica: Sabato mattina parlamentari tedeschi, che alle 8.30 si erano presentati alla linea polacca presso Varsavia per intimare la resa della città, non sono stati ammessi alla presenza del comandante della piazza forte.

In seguito a ciò alle ore 15.10 aeroplani tedeschi hanno inondato Varsavia di manifestini per mezzo dei quali l'Alto comando germanico intimava alla guarnigione di Varsavia la resa immediata e rendeva noto alla popolazione civile di Varsavia che se la resa non avesse avuto luogo, essa avrebbe dovuto essere di tempo per sgomberare la città.

Seadute le dodici ore (che cominciavano a decorrere dall'ora del lancio dei manifestini) la città verrà considerata zona di operazioni e quindi esposta a tutte le conseguenze che comporta una città. (Stefani)

L'ora storica

in un commento dell'organo vaticano

L'Europa, avendo rinunciato alla Conferenza proposta dall'Italia, vede insaprita la lotta e ingigantiti i suoi problemi

CITTA' DEL VATICANO, 18

Sotto il titolo: « Il nuovo attacco il Direttore dell'Osservatore Romano scrive: « La Russia ha varcato i confini della Polonia. I polacchi colpiti alla spalle oppongono una nuova resistenza, moltiplicando lo stupendo valore. L'azione sovietica non giunge inopinata. Era ovunque temuta. Ma essa ha scelto un pretesto non vero; costituisce un gesto non coraggioso. A Mosca si è detto che un Governo polacco non esiste più. Che esista è tanto vero che in questi giorni, dacché lasciò Varsavia, la sua odissea è seguita tappa per tappa. Ma il falso presupposto era necessario per proclamare decaduti i patti russo-polacchi e prima di tutti quello di « non aggressione »; valevole dunque con la Polonia unita e forte, non con quella per metà invasa dopo due settimane di impari lotta. E' il gesto non coraggioso.

« Mentre il mondo assiste a questo spettacolo con il cuore che dispera di ogni superstita sentimento di rispetto alla parola, di ossequio al diritto, di civile generosità, si chiede se oltre ai fini dichiarati della bellicosa neutralità sovietica, altri ce ne siano che possano estendere l'incendio di guerra e si preparano a trasportare la lotta dal campo politico e militare in quello delle conquiste ideologiche, morali e sociali. Sarà forse, più che non si creda, facile rispondere.

« Per ora basti un rilievo di pura attualità. E il ricorso alla forza comincia a svelare le sue incalcolabili e paurose conseguenze.

« Prima che fosse fatto appello alle armi, fino all'ultima ora in cui si implorava che fosse salvata la pace, affidato a trattative ogni motivo di contrasto, cioè il trionfo della giustizia alla ragione, il problema era questo: conciliare nel regime di Danzica gli interessi vitali della Polonia con le aspirazioni nazionali di Germania. In margine a questo nucleo sostanziale del dissenso; dirimere ogni ostacolo fra le comunicazioni della Polonia col mare e della Germania con la Prussia Orientale e giungere ad una intesa normalizzatrice per le minoranze. Per tutto questo le parti in contesa, le potenze cointeresate, quelle che si adoperano per una soluzione pacifica proclamarono — unanimi — che non c'era motivo di guerra. In 17 giorni il ricorso alla forza ha mostruosamente ingigantito e sfigurato la situazione. La spada sguainata per tagliare il nodo gordiano è restata irretita nel crescente groviglio. La Polonia dilaniata, la Germania impegnata in una campagna sanguinosissima: la guerra estesa alla Francia ed alla Inghilterra entrate in azione per terra sul fronte occidentale ed in mare dovunque; fatale contraccolpo nella vita economica di tutto il continente; popoli interi minacciati di fame; la Russia ritornata sui suoi passi dall'Asia all'Europa (e le è già nel cuore) non si sa ancora a chi alleata, a chi nemica; e per quel blocco e per questo bolide tutti gli Stati neutri scossi e minacciati già in conflitto morale e materiale, giuridico ed economico con le parti; in Estremo Oriente l'incendio bellico fra Giappone e Cina è in procinto di riaccendersi più spaventevole. In America, una fra le più grandi Potenze del mondo si trova al bivio del 1917.

L'anno scolastico

si inizierà regolarmente

ROMA, 18 sera. In tutte le scuole del Regno si sono iniziati stamane gli esami della sessione di ottobre. Frattanto continuano presso i vari istituti le iscrizioni degli alunni per i corsi 1939-40.

L'orario a Roma

per la distribuzione del gas

ROMA, 18 sera. In seguito alle disposizioni che limitano l'uso del gas e in relazione all'orario unico degli uffici pubblici la distribuzione del gas a Roma è stata fissata a decorrere dal giorno 21 corrente nelle seguenti ore: dalle ore 6.30 alle 8; dalle 11 alle 15; dalle 19.30 alle 21. - (Stefani).

Carestia di benzina nel Belgio

BRUSSELLE, 18 sera. In seguito al sequestro in mare, da parte della flotta franco-inglese, di tutte le navi cisterna che trasportano carburante destinati al Belgio, ed al loro scarico nei porti francesi e inglesi, la benzina è divenuta quasi totalmente introvabile in tutto il Paese.

(Continua in quarta pagina)

SPORT

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

ASTERISCHI

... Risultati regolari o no in questa prima giornata di Campionato? Secondo i punti di vista, per me sono stati risultati strani, ma per altri sono regolari.

... Gli altri poi sarebbero i completisti, quelli che vedono tutto attraverso il microscopio della scienza, e che ponderano i dati e mi: io non appartengo a questa schiera, perciò dichiaro che la prima giornata ha tenuto fede alle sue promesse risultando piena di sorprese.

... Prima di Bologna, si era sicuri di una vittoria, si poteva ammettere un pareggio, si accettava l'eventualità di una sconfitta solo per malore. Le ha prese secche per 5-0 dimostrando di essere assai a torpore.

... Scusatse se questa non è una sorpresa.

... E poi la Juventus: si sapeva che a Milano non avrebbe trovato, perduto, ma quanto a zero la difesa pressoché nazionale!

... Non fatevi però troppo di questa Ambrosiana inattesa: non è la prima volta che parte in quarta ed arriva con... la primizia.

... Va bene che questa sarebbe un volta decennale, ma dato che già una volta non ha tenuto fede...

... Il Milan comincia con la scalogna e il Torino con la fortuna. Un pareggio era già assicurato, quando Micheli, portiere fenomenico, respinse un calcio con un portiere e il Torino passa.

... Però la famosa linea delle meraviglie, meravigliosa per la sua calma; speriamo che la calma sia foriera di tempesta.

... Il risultato della Fiorentina è buono o cattivo? I pareri sono tutti discordi, che lo scacco, quello e spero, è un fatto.

... La Triestina ha battuto il Novara: non è molto ma insomma è una buona notizia contro la "pepola"; chi ben comincia...

... Bene il Modena: non solo ha saputo resistere al colpo compressore di Pistoia, ma ha anche trovato, in un'occasione insospettata ed un affiatamento ottimo. Bene il Modena.

... Benissimo il Venezia: inquadratezza solida seppur giovane; entusiasmo sono e forte. Per un'ora non c'è male, non ha perso a Genova ed Ugento; scusatse se è poco.

... Il Bari ha presentato i giovani, hanno battuto un Napoli assai ben messo. Come presentazione non c'è male.

E. T.

ASTERISCHI

Ecco i risultati della prima giornata di Campionato:

DIVISIONE I - A Firenze, Fiorentina e Genova 1-1 - A Torino: Torino batte Milano 2-1 - A Modena: Modena e Lazio 1-1 - A Trieste: Triestina batte Novara 2-0 - A Roma: Lazio batte Lazio 1-1 - A Milano: Ambrosiana batte Juventus 4-0 - A Genova: Liguria e Venezia 0-0 - A Bari: Bari batte Napoli 1-0.

DIVISIONE II - A Palermo: Alessandria batte Palermo 3-0 - A Siena: Siena batte Catania 2-0 - A Livorno: Udinese batte Livorno 2-0 - A Molinella: Lucchese batte Molinella 3-1 - A Padova: Padova batte Pistoia 4-2 - A Bergamo: Atalanta batte Atalanta 2-0 - A Brescia: Brescia batte Veroli 2-0 - A Verona: Verona e Fanciulla 1-0 - A S. Rocco: S. Rocco batte Vigevano 1-1.

ROMA - BOLOGNA 2-0

Vittoria insperata e perciò tanto più grande. La caduta del Campioni era attesa con un certo timore in quanto i giocatori si presentavano ineccezionale. Bologna, risultavano, almeno sulla carta, completi nell'inquadratezza e nella forza numerica. Aspettando un pareggio, si ha una completa gioia. Le cause? Da parte Romana la magnifica giornata della linea di sostegno in cui Spitalà ha sigillato il difensore, dimostrando la rivincita più sensazionale dell'ultimo anno. Bologna, invece un'area mediorita, aerea in quanto la inquadratezza della Squadra c'è, ma questa inquadratezza rivela una forza mediorita, ed ancora sparsa e lenta. A ciò si aggiunge l'incidente di Andreoli, e il sapere della difesa non si possono trarre conclusioni definitive né tantomeno esprimere giudizi sicuri poiché la prima partita non ci offre questa possibilità. Il certo è che la Roma è già sulla buona strada e che il Bologna deve lavorare molto.

I punti sono stati segnati: al 36' del primo tempo da Pantò su rinvio per fallo di Ricci al reparto di Subinisi. Al 41' della ripresa da Campello, che raccoglieva una debole respinta di Ferrari.

Arbitro Soliani.

Roma: Masetti; Acerbi; Gadaldi; Donati; Spitalà; Bonomi; Campello; Serantoni; Subinisi; Panto; Alchini.

Bologna: Ferrari; Ricci; Pagotto; Maini; Andreoli; Marchese; Biavati; Sansone; Pucelli; Andreoli; Reguzzini.

ATLETICA

Gastl conquista il titolo nel decathlon

MODENA, 18 sera. - Si è concluso nel pomeriggio di domenica il campionato nazionale di decathlon con la seguente classifica. Lo Gastl, del Gruppo di Modena, ha conquistato il titolo con 10.600 punti. Secondo il modenese Gervasio della Mil. Ferr. di Torino con 9.585; 3.º Biancini Ruggiero della Venus di Bologna con 9.529; 4.º Zamboni Vittorio della Venus di Bologna con 9.529; 5.º Belli Barolomeo della Pietro Micci di Biella con 9.459; seguono Martelli, Masera, Santunione, Giachero, Fiori. Campione universitario per l'anno XVII è risultato Zamboni Vittorio del G.U.P. Bologna.

TENNIS

Attività completa

ROMA, 18 sera. - Il presidente della F.I.T. ha diramato le seguenti disposizioni: «E' negli intendimenti e nelle direttive che ci sono state impartite dal presidente del C. O. N. E. che l'attività sportiva nazionale segua il suo corso normale senza subire l'influsso della precarietà e della disarmonia imperante nei rapporti politici internazionali.

«In questa linea di condotta il tennis fascista non deve essere secondo a nessun altro sport.

«Invito pertanto tutti i miei collaboratori periferici ed i dirigenti dei circoli e delle sezioni di tennis di G.U.P., G.I.L. e Dopolavoro affiliati alla F.I.T. a galvanizzare la loro energia mirando alla regolare prosecuzione dell'attività tennisistica in questo scorcio dell'anno XVII e agli albori dell'anno XVIII.

«Vedo, anzi, facilitato e premiato con molto piacere le iniziative tendenti all'organizzazione di nuovi tornei o incontri internazionali, o fra rappresentative di città o di zone, anche se a ranghi fortissimi e a segreto soprattutto la necessità, più che la opportunità, di bandire gare per le categorie minori e soprattutto per i giovanissimi. I direttori di zona accolgano quindi senz'altro ogni richiesta di organizzazione di gare di III categoria o juniori, anche se non presentate nei termini prescritti dal regolamento.

«E' superfluo fare notare che la F.I.T. non interviene in nessun caso e con qualsiasi giustificazione - la sospensione o il rinvio di manifestazioni minori, già poste in calendario. Il tennis fascista deve proseguire e anzi aumentare il ritmo della propria marcia in avanti con serena fiducia e a bandiere spiegate».

ASTERISCHI

Nel circuito bolognese

Bartali è stato il più forte

Folla massiccolissima domenica ai Giardini Margherita, folla piangente e fischiante, folla di tifosi che, dopo un periodo di incertezza, vedono lo sfiorato riprendere con buon ritmo, seppure non nel tipo di quelle su strada, che più frequentemente rinfocillavano le folle.

E alla fine della gara, intitolata alla memoria del dilettante bolognese «Hidalgo Foresti», il pubblico non ha potuto reprimere il proprio entusiasmo e, sotto le bandiere, si è scatenato intorno a Bartali parlando in trionfo; ed era questo intanto l'attesa più degna del trionfo, l'assesso che aveva finalmente saputo sciolgere il gruppo staccando gli altri di forza e disseminandoli lungo l'anello del bel viale asfaltato. Subito dopo di Bartali bisogna ricordarsi il suo compagno di fuga, il dilettante bolognese Foresti, che ha oggi fatto una marcia, prova del proprio valore. Molti si chiedono cosa hanno fatto e come si sono difesi gli altri più reputati campioni. Alcuni, in special modo Valerio, quasi disorientato, trovandosi in pessima giornata e, madidi di sudore e coi muscoli facciali strinti nello sforzo, hanno tirato avanti fin che han potuto, mantenendo quasi il ritmo, ma senza mai le posizioni dell'ultimo gruppo.

Altri, come Cotter, Bizi e Velli, hanno cercato all'inizio di movimentare la gara, hanno poi più tardi cercato di resistere al gruppo, ma Bartali inseguendoli tenacemente, ma non sono riusciti affatto nell'intento, che oggi il fiorentino era troppo nettamente migliore di loro; lui e Maggini riuscirono anzi, negli ultimi giri, a compiere un'andatura che non doveva di stare sui 43 km. orari, non soltanto a conservare il vantaggio di mezzo minuto, ma anzi ad aumentare notevolmente il tempo che all'arrivo ben 50 secondi Bartali aveva di vantaggio su Foresti, e Foresti, che era stato terzo dopo essersi staccato 36giri ultimi giri dal gruppo.

La gara, risultata così per noi abbiamo detto, è stata il più bello spettacolo della gara Bartali - Maggini, il cui successo coperto principalmente la perfetta intesa fra i due, che tirando mezzo giro ciascuno ed ognuno nel tratto più confacente ai propri mezzi, riuscirono a distribuire saggiamente il loro energie.

Alla partenza, avvenuta alle ore 15.32, è stato fatto l'appello del camerata Hidalgo Foresti, che è stato osservato un minuto di raccoglimento, alla gara alla guida del segretario della F. C. I.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1.º Bartali Gioi di Firenze che compie il percorso di km. 68 in 2.20'17", media km. 19,50; 2.º Maggini Fiorenzo di Prato e cinque macchete; 3.º Fazio di Messina a 43"; 4.º Currieri di Catania a 45"; 5.º Bizio di Livorno; 6.º Tolani di Rieti; 7.º Billo di Serravalle Scrivia; 8.º Enzo Coppini di Firenze; Segnate; 9.º Favalli di Sorresina; 10.º Pedevilla di Sampierdarena; 11.º Vicini di Cesena; 12.º Battesini di Genova.

Classifica dei migliori: 1.º Maggini Fiorenzo; 2.º Currieri; 4.º Pedevilla; 5.º Fiorini; 6.º Nardini.

I sei traquarati:

Primo: 1.º Cotter; 2.º Bevilacqua; 3.º Currieri; 4.º Fontani; 5.º Buziani; 6.º Rimoldi; 4.º Battersini.

Terzo: 1.º Bizi; 2.º Bartali; 3.º Valletti; 4.º Nardini; 5.º Biagini; 6.º Patti; 3.º Pedevilla; 4.º Vignoli.

Quinto: 1.º Maggini; 2.º Bartali; 3.º Pedoni; 4.º Velli.

Sesto: 1.º Bartali; 2.º Maggini; 3.º Fazio; 4.º Currieri.

F. S.

ASTERISCHI

Ferretti vince il campionato della G.I.L.

ROMA, 18 sera. - Il sesto campionato nazionale ciclistico della Gioventù Italiana del Littorio si è svolto stamane con la partecipazione delle rappresentanze di tutti i Comandi federali. Durante la gara si è scatenato un violentissimo temporale. Era il rovescio torrenziale della pioggia i giovani hanno continuato a correre, ma la loro stanchezza è stata di seguito la dura salita di Rocca di Papa.

I partecipanti a questa grande manifestazione si erano riuniti all'alba nel piazzale di S. Giovanni, da dove hanno sfilato con appositi mezzi, la "deco" cittadina di Frascati. Qui la competizione ha avuto inizio. I concorrenti dovevano compiere quattro volte il circuito a forti dislivelli, toccando Rocca di Papa, la Madonna del Tufo, Arcella, Albano e Frascati. I quattro giri del circuito dei Castelli romani sono stati caratterizzati dall'impetuoso ardente dei giovani che pur faticati dal tempo, hanno lottato senza tregua e senza esitazione. All'inizio dell'ultimo giro Luigi Ferretti del Comando federale di Ascoli Piceno, proprio sulla breve ma ardua salita di Frascati, è riuscito a distaccarsi dall'intero gruppo che era restato al comando e compiendo da solo i restanti 30 chilometri, ha tagliato vittoriosamente il traguardo tra gli applausi entusiastici della folla.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1.º Luigi Ferretti di Ascoli Piceno che ha impiegato 2.º 3.º e 4.º al primo a compiere i 194 chilometri in 2.20'17", media km. 19,50; 2.º Maggini Fiorenzo di Prato in 3 ore 44' 53"; 3.º Mario Santucci di Roma in 3 ore 53'17"; 4.º Guerrino Valesi di Cremona in 3 ore 54'29"; 5.º Enzo Coppini di Firenze in 3 ore 54'77"; 6.º Giuseppe Sabbioni di Bologna; 7.º Carlo Rebella di Savona; 8.º Sergio Degli Innocenti di Pistoia; 9.º Marino Spinazzi di Milano; 10.º Giuseppe Furnari di Catania.

IPPICA

Il "Premio del Fascio", a S. Siro

MILANO, 18 sera. - Il Gran Premio della stagione ippica di autunno a S. Siro ha posto in campo otto tra anni della nuova generazione per la disputa del "Premio del Fascio" di L. 100.000 sulla distanza di 2800 metri.

L'addio della Scuderia Tirrenia, montato da Renzoni, ha riconfermato le sue ottime qualità battendo per una lunghezza Palestro di De Montel.

ASTERISCHI

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI.

11.30: Orchestra sinfonica. - 12.30: Musica da camera del Ballila. - 14.40: Concerto. - 17.15: Concerto.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III

19.35: Dischi. - 20.30: Radio Venezia. - 21.30: Dischi. - 21.30: Concerto sinfonico diretto dal M.º Aurelio Rosta. - 22: Cronache del libro. - 22.30: Orchestra sinfonica.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II

GENOVA II

19: Orchestra a pianoforte. - 20.30: Dischi. - 20.30: Musica brillante. - 21: Orchestra d'archi. - 21.45: Orchestra Vaccari.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

BRITANNIA. - 19.30: Donizetti: «La figlia del reggimento», opera.

Le Sacre Tempora

Rendiamo ufficialmente noto che, per le prossime Sacre Tempora, la Santa Sede ha limitato a due giorni il digiuno e l'astinenza e lo ha stabilito per giovedì e venerdì, 21 e 22 corrente mese.

Li 17 settembre 1939

Giuseppe Nogara Arcivescovo

Colletta per la pace

Fino a nuovo avviso, i MM. RR. Sacerdoti nella S. Messa, in luogo delle altre collette ordinate, reciteranno la colletta per la pace, «tamquam imperata pro re gravi».

Li 17 settembre 1939.

Giuseppe Nogara Arcivescovo

Nella Basilica delle Grazie

Domenica scorsa, nel Santuario di Prato, si celebrò la festa dell'Addolorata. La Messa solenne è stata celebrata dal rev. monsignor Priore del Convento, con accompagnamento di musica del Mitterer. Il rev. prof. D. Biasutti ha tenuto il panegirico. Alla sera, dopo i Vespri è stata la Processione dell'Addolorata. Vi ha partecipato una moltitudine di fedeli, che prestavano il loro servizio la banda di Colloredo di Prato.

L'ammasso obbligatorio del granoturco

Il Min. Agr. del Granoturco ha emanato l'ammasso del granoturco. In relazione a ciò, S. E. il Prefetto ha emanato un Decreto con cui vieta il commercio del granoturco nuovo. Ai contravventori sono minacciate pene di Legge e i provvedimenti di P. S.

Ora il Consorzio Prov. Produttori dell'Agricoltura, Sezione Cerealicoltura, ha emanato per l'ammasso le seguenti norme:

1.º) Il prezzo base fissato è di lire 98 al quintale, intendendosi tale prezzo riferito a granoturco in granello con umidità pari al 16 per cento.

Tale prezzo sarà realizzato dal produttore, ma appena avrà effettuato la consegna del proprio prodotto al magazzino di ammasso.

2.º) Il prodotto dovrà rimanere di massima presso le aziende produttrici che saranno consegnatrici del prodotto medesimo e per le quali verrà stabilito un compenso mensile a titolo di indennità per la conservazione.

3.º) Il Consorzio Agrario Provinciale è delegato dalla Sezione della Cerealicoltura per le operazioni di ammasso. Esso provvederà al sollecito ricevimento del granoturco prodotto dalla azienda, soltanto in quei casi in cui l'azienda possa dimostrare di non aver locali assolutamente capaci per tutta o parte del granoturco prodotto. I rimanenti quantitativi saranno conferiti all'ammasso, su parere della Sezione, nel corso della gestione.

4.º) Il prodotto potrà essere conferito all'ammasso anche in pannocchie in relazione alla potenzialità degli impianti di sgranatura, di essiccazione e di locali esistenti presso ogni singolo Centro di ricevimento.

La eventuale spesa occorrente per portare il prodotto in granello secca a 16 per cento di umidità sarà a carico del conferente.

5.º) Le operazioni di ricevimento verranno effettuate a cura del Consorzio Agrario di Montegioco, Consorzio Agrario di Mariago, Consorzio Agrario di Martignacco, Circolo Agricolo di Monteliano, Circolo Agricolo di Pordenone, Circolo Agricolo di Rivignano, Consorzio Agrario di Sacile, Consorzio Agrario di S. Daniele, Circolo Agrario di S. Giorgio di Nogaro, Circolo Agricolo di S. Vito al Tagliamento, Consorzio Agrario di Spilimbergo, Circolo Agrario di Toppo, Consorzio Agrario di Tolmezzo, Besciativo Cooperativo Bozzoli di Tricesimo, Consorzio Agrario Provinciale di Udine, Consorzio Agrario di Valvasone, Essiccatoio Coop. Bozzoli di Villotta di Chiomò.

6.º) Il prodotto consegnato all'ammasso dovrà essere sano, mercantile, senza odore, e le partite in pannocchie dovranno essere immuni da scarto, ed immaturo.

7.º) Il granoturco conferito all'ammasso e conservato nei magazzini del produttore potrà fruire di una anticipazione massima di lire 85 al quintale (sempre riferita da granella con 16 per cento di umidità) in base ad una valutazione prudenziale in quanto la valutazione definitiva, maggiorata dal compenso mensile, verrà eseguita all'atto della consegna all'acquirente o al magazzino collettivo di ammasso, su decisione della Sezione.

Le denunce dovranno essere fatte sui moduli (colore bianco) che i produttori troveranno presso gli Uffici di Zona delle Organizzazioni Sindacali, e le Istituzioni Agricole Cooperative incaricate del servizio.

Il denunciante, sul modulo dovrà avanzare richiesta alla Sezione della Cerealicoltura di trattamento.

8.º) Il quantitativo di granoturco necessario per i bisogni alimentari suoi, della propria famiglia,

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

17-18 Settembre 1939-XVII

NATI	1
MORTI	2
MATRIMONI	2

RIASSUNTO SETTIMALE

NATI	27
MORTI	11
MATRIMONI	18

Stato Civile

Nati legittimi: Clochiatti Paola di Aldo - Della Siega Renzo di Adelechi - Pubblicazioni N. 2: De Paoli Giovanni macellaio con Cristofoli Luigia casalinga - De Campo Vittorio surto con Commissario Luigia casalinga.

Matrimoni: Agosto Romano impiegato con Gioiotta Norma casalinga - Cacciatori Mario Sottobrigadiere della Polizia Tributaria con Canciani Alma casalinga - Chieu Virgilio impiegato con Scialino Ida casalinga.

Morti: Menegatto Bernardo di Giuseppe anni 38, terrazzere - Gos Raimondo fu Leopoldo anni 74, pensionato.

Cadute dalla bicicletta

Guerrino Pailutti, di anni 45, è ieri caduto dalla bicicletta, riportando ferite da taglio. All'Ospedale è stato medicato ed antiepilettizzato e giudicato guaribile in una settimana.

Denuncia delle licenze di affittacamere

L'Ente Provinciale per il Turismo comunica: Appena la decina parte dei titolari di licenza di affittacamere esistenti nel Comune di Udine si sono presentati per il ritiro dei moduli di denuncia da redarre ai sensi della legge 16 giugno 1939-XVII N. 1111.

Si avverte ancora una volta gli interessati, che la denuncia di cui sopra deve essere effettuata entro la fine del corrente mese. Dopo tale termine essi incorreranno nelle penali previste dall'art. 12 della citata legge.

All'ospedale

Modotti Ferdinando, di anni 16, facendolo ebbro si è prodotto con la rancia una ferita alla mano sinistra. Il ragazzo è stato dichiarato guaribile in 8 giorni.

Filippi Giovanni Battista, di anni 62, da Udine, è stato gettato a terra dal calcio di un mulo. Ha riportato gravi ferite all'anca destra. S'è avva per 25 giorni.

Beneficenza

All'Istituto Mons. Tomadini: Cocca Beardi Gilda, in morte del Sig. Tomadini offerta di L. 10 - Famiglia Menazzi, in anniversario della morte del figlio Enea L. 100; N. N. offerta di L. 10.

Prezzi sul mercato polli

Galliche vive, al Kg. 7,50-8, id. morti 40; polli vivi, al Kg. 8,50-10, id. morti 12; tacchini vivi, al Kg. 6,65-10, id. morti 10; anatre vive, al Kg. 5,50-10, id. morte 7; conigli vivi, al Kg. 2,80-3, id. morti 6; piccioni vivi, l'uno L. 2,75-3.

Sport

Udinese batte Livorno (2-0)

Domenica, la squadra Udinese è stata in trasferta a Livorno, ospite di quella squadra.

La notizia, che la nostra squadra ha battuto la Livorno per 2-0 ha suscitato vivo entusiasmo fra i nostri sportivi. La vittoria conferma le più belle speranze dell'Udinese.

Danni del maltempo

Le abbondanti piogge di questi giorni hanno provocato un notevole ingrossamento dei fiumi e torrenti.

Fra Braulius e Trasighis, dove sono in corso lavori sul ponte del Tagliamento, erano state costruite diverse dighe. L'altro giorno, data la piena del fiume, tali dighe sono state travolte. E' stata causata la sospensione del lavoro, ed i danni si aggirano sulle ventimila lire.

Due fermi

Gli agenti della Squadra mobile hanno fermato per misure di P. S. Emilio Ricchi, di anni 32, da Susanna di Maiano, e Guido Bon, fu Serafino, di Colonia.

Infortunio

Finati Ottavio di Carlo, di anni 9, da Pasian di Prato, stando vicino ad un recipiente di benzina, per improvvisa accensione di questa, ha riportato scottature alle gambe ed alla mano destra. All'Ospedale Civile ha ricevuto le cure del caso ed è stato dichiarato guaribile in dieci giorni.

Urile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

DISPONIAMO di piante ornamentali per appartamenti e giardini - Rosal - Piante fruttifere - Sami e bulbi di ogni genere

da **GASPARINI UDINE**

Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

17-18 Settembre 1939-XVII

NATI	1
MORTI	2
MATRIMONI	2

RIASSUNTO SETTIMALE

NATI	27
MORTI	11
MATRIMONI	18

Stato Civile

Nati legittimi: Clochiatti Paola di Aldo - Della Siega Renzo di Adelechi - Pubblicazioni N. 2: De Paoli Giovanni macellaio con Cristofoli Luigia casalinga - De Campo Vittorio surto con Commissario Luigia casalinga.

Matrimoni: Agosto Romano impiegato con Gioiotta Norma casalinga - Cacciatori Mario Sottobrigadiere della Polizia Tributaria con Canciani Alma casalinga - Chieu Virgilio impiegato con Scialino Ida casalinga.

Morti: Menegatto Bernardo di Giuseppe anni 38, terrazzere - Gos Raimondo fu Leopoldo anni 74, pensionato.

Cadute dalla bicicletta

Guerrino Pailutti, di anni 45, è ieri caduto dalla bicicletta, riportando ferite da taglio. All'Ospedale è stato medicato ed antiepilettizzato e giudicato guaribile in una settimana.

Denuncia delle licenze di affittacamere

L'Ente Provinciale per il Turismo comunica: Appena la decina parte dei titolari di licenza di affittacamere esistenti nel Comune di Udine si sono presentati per il ritiro dei moduli di denuncia da redarre ai sensi della legge 16 giugno 1939-XVII N. 1111.

Si avverte ancora una volta gli interessati, che la denuncia di cui sopra deve essere effettuata entro la fine del corrente mese. Dopo tale termine essi incorreranno nelle penali previste dall'art. 12 della citata legge.

All'ospedale

Modotti Ferdinando, di anni 16, facendolo ebbro si è prodotto con la rancia una ferita alla mano sinistra. Il ragazzo è stato dichiarato guaribile in 8 giorni.

Filippi Giovanni Battista, di anni 62, da Udine, è stato gettato a terra dal calcio di un mulo. Ha riportato gravi ferite all'anca destra. S'è avva per 25 giorni.

Beneficenza

All'Istituto Mons. Tomadini: Cocca Beardi Gilda, in morte del Sig. Tomadini offerta di L. 10 - Famiglia Menazzi, in anniversario della morte del figlio Enea L. 100; N. N. offerta di L. 10.

Prezzi sul mercato polli

Galliche vive, al Kg. 7,50-8, id. morti 40; polli vivi, al Kg. 8,50-10, id. morti 12; tacchini vivi, al Kg. 6,65-10, id. morti 10; anatre vive, al Kg. 5,50-10, id. morte 7; conigli vivi, al Kg. 2,80-3, id. morti 6; piccioni vivi, l'uno L. 2,75-3.

Sport

Udinese batte Livorno (2-0)

Domenica, la squadra Udinese è stata in trasferta a Livorno, ospite di quella squadra.

La notizia, che la nostra squadra ha battuto la Livorno per 2-0 ha suscitato vivo entusiasmo fra i nostri sportivi. La vittoria conferma le più belle speranze dell'Udinese.

Danni del maltempo

Le abbondanti piogge di questi giorni hanno provocato un notevole ingrossamento dei fiumi e torrenti.

Fra Braulius e Trasighis, dove sono in corso lavori sul ponte del Tagliamento, erano state costruite diverse dighe. L'altro giorno, data la piena del fiume, tali dighe sono state travolte. E' stata causata la sospensione del lavoro, ed i danni si aggirano sulle ventimila lire.

Due fermi

Gli agenti della Squadra mobile hanno fermato per misure di P. S. Emilio Ricchi, di anni 32, da Susanna di Maiano, e Guido Bon, fu Serafino, di Colonia.

Infortunio

Finati Ottavio di Carlo, di anni 9, da Pasian di Prato, stando vicino ad un recipiente di benzina, per improvvisa accensione di questa, ha riportato scottature alle gambe ed alla mano destra. All'Ospedale Civile ha ricevuto le cure del caso ed è stato dichiarato guaribile in dieci giorni.

Urile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

DISPONIAMO di piante ornamentali per appartamenti e giardini - Rosal - Piante fruttifere - Sami e bulbi di ogni genere

da **GASPARINI UDINE**

Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

17-18 Settembre 1939-XVII

NATI	1
MORTI	2
MATRIMONI	2

RIASSUNTO SETTIMALE

NATI	27
MORTI	11
MATRIMONI	18

Stato Civile

Nati legittimi: Clochiatti Paola di Aldo - Della Siega Renzo di Adelechi - Pubblicazioni N. 2: De Paoli Giovanni macellaio con Cristofoli Luigia casalinga - De Campo Vittorio surto con Commissario Luigia casalinga.

Matrimoni: Agosto Romano impiegato con Gioiotta Norma casalinga - Cacciatori Mario Sottobrigadiere della Polizia Tributaria con Canciani Alma casalinga - Chieu Virgilio impiegato con Scialino Ida casalinga.

Morti: Menegatto Bernardo di Giuseppe anni 38, terrazzere - Gos Raimondo fu Leopoldo anni 74, pensionato.

Cadute dalla bicicletta

Guerrino Pailutti, di anni 45, è ieri caduto dalla bicicletta, riportando ferite da taglio. All'Ospedale è stato medicato ed antiepilettizzato e giudicato guaribile in una settimana.

Denuncia delle licenze di affittacamere

L'Ente Provinciale per il Turismo comunica: Appena la decina parte dei titolari di licenza di affittacamere esistenti nel Comune di Udine si sono presentati per il ritiro dei moduli di denuncia da redarre ai sensi della legge 16 giugno 1939-XVII N. 1111.

Si avverte ancora una volta gli interessati, che la denuncia di cui sopra deve essere effettuata entro la fine del corrente mese. Dopo tale termine essi incorreranno nelle penali previste dall'art. 12 della citata legge.

All'ospedale

Modotti Ferdinando, di anni 16, facendolo ebbro si è prodotto con la rancia una ferita alla mano sinistra. Il ragazzo è stato dichiarato guaribile in 8 giorni.

Filippi Giovanni Battista, di anni 62, da Udine, è stato gettato a terra dal calcio di un mulo. Ha riportato gravi ferite all'anca destra. S'è avva per 25 giorni.

Beneficenza

All'Istituto Mons. Tomadini: Cocca Beardi Gilda, in morte del Sig. Tomadini offerta di L. 10 - Famiglia Menazzi, in anniversario della morte del figlio Enea L. 100; N. N. offerta di L. 10.

Prezzi sul mercato polli

Galliche vive, al Kg. 7,50-8, id. morti 40; polli vivi, al Kg. 8,50-10, id. morti 12; tacchini vivi, al Kg. 6,65-10, id. morti 10; anatre vive, al Kg. 5,50-10, id. morte 7; conigli vivi, al Kg. 2,80-3, id. morti 6; piccioni vivi, l'uno L. 2,75-3.

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

I contraccolpi dell'intervento russo

La situazione vista dalla Romania

Il Governo di Bucarest non applicherà il Patto di alleanza con Varsavia - Bombe tedesche su territorio romeno

BUCAREST, 18 sera. E' giunta notizia da Kuty in territorio polacco che alle quattro del mattino le truppe sovietiche hanno passato la frontiera e sono entrate in territorio polacco. Durante la notte il Comando supremo sovietico aveva avvertito le guardie di confine di tenere pronti per entrare in azione all'alba. Le truppe sovietiche hanno iniziato subito una marcia a ritratto per procedere all'occupazione di tutta la parte meridionale della Galizia e a quanto sembra, con meta principale proprio Kamyanetz che fino a qualche giorno fa era stata la capitale polacca. Non si hanno finora notizie di scontri e di combattimenti fra le truppe sovietiche e quelle polacche. Una squadriglia di aeroplani sovietici ha bombardato pesantemente la zona di Zolyn, nel corso della mattinata in zona di galizia polacca ma non ha lanciato alcuna bomba. Essa si è limitata ad una ricognizione nel terreno e ad assicurare le truppe in marcia che non esistono grossi ostacoli.

Chamberlain parlerà dell'intervento russo

Si riafferma il motivo della guerra che « durerà degli anni »

LONDRA, 18 sera. Il redattore diplomatico del Daily Mail annunciando che Chamberlain parlerà mercoledì alla Camera dei Comuni per l'avanzata delle truppe russe in Polonia scrive che la situazione è stata esaminata dal Primo Ministro e da Lord Halifax insieme ai Capi della Difesa. Il giornale scrive che occorreranno ancora 24 ore prima che la situazione sia chiara in modo da rendersi conto esattamente della portata della mossa russa. In ogni modo questa occupazione era già stata, secondo il Daily Mail, prevista dalla Gran Bretagna e dalla Francia. Il giornale infine esprime la speranza che gli asseriti interessi contrastanti della Russia e della Germania potranno produrre qualche sorpresa.

Il siluramento del "Courageous" nave porta aerei britannica

Anche il sottomarino attaccante sarebbe stato affondato

LONDRA, 18 sera. L'Ammiraglio comunica che la nave portaerei Courageous è stata silurata da un sottomarino germanico. La nave dall'inizio delle ostilità aveva reso grandi servizi proteggendo unità della marina mercantile contro attacchi subacquei. I superstiti sono stati raccolti dai cacciatorpediniere e vapori mercantili che stanno ora rientrando in porto. Il sottomarino attaccante è stato immediatamente controattaccato da apparecchi e da torpediniere britanniche e si crede che sia stato affondato. Il Courageous, varato nel 1917, era una delle prime navi portaerei. Spostava 22 mila tonnellate, il suo equipaggio al completo era di 1216 uomini, aviazione compresa.

Le operazioni riprese contro Varsavia

Il "D. N. B." comunica: L'ala destra dell'esercito germanico operante nella Polonia meridionale, avanzando da Sanbor in direzione sud est, ha occupato la località di Drobobycz, la più importante della regione petrolifera. Le operazioni contro la città di Varsavia, temporaneamente sospese nell'attesa dei preannunciati parlamentari, sono state riprese, visto che nessun parlamento polacco si è presentato alle autorità militari germaniche. (Stefani).

L'avanzata russa rallentata dal maltempo

CERNAUTZI, 18 sera. Le truppe russe continuano ad avanzare lungo il confine che fu polacco-romeno, in direzione ovest. Il cattivo tempo, che è cominciato la notte scorsa, ha però costretto i russi a rallentare l'andatura della avanzata che procede, comunque, su questa parte del fronte senza alcuno scontro sanguinoso contro i polacchi. Le truppe russe, a quanto affermano i profughi, avanzano recando grandi bandiere bianche e dichiarando alle popolazioni di portare la pace e la tranquillità.

L'ora storica

(Seguito della prima pagina)

« Danzica, corridoio, minoranze... infinitesimali atomi ormai di un caos in cui prende corpo e figura l'agonia e la sommersione di un popolo risorto elemento di equilibrio di progresso europeo con la sua Religione, la sua storia, il suo civismo, la sua laboriosità. « Diciassette giorni dopo la inscoltata proposta di una Conferenza generale, dopo il ricorso alla forza per eliminare solo così le sue ingiustizie, la grande giustizia resta alla Nazione di Sobieski più volte salvatrice dell'Europa civile e cristiana, è frantumata; uno dei più tristi episodi della storia politica di tutti i tempi e che un secolo e mezzo non valse a far passare in prescrizione nella coscienza del mondo si ripete. « Finis Poloniae? No. Appunto perché il mondo non aveva dimenticato la Polonia; appunto perché oggi alla nuova e più terribile prova il ricordo di quella inestinguibile parola si traduce in dolorosa reazione. No, non è questa la fine: la giustizia, la gentilezza dell'umanità lo proclama, la logica stessa di chi nella forza pure scorge un diritto alla vita. E' stato detto che non meritano di vivere i popoli che non si difendono. E' dunque più vero che lo meritino quelli che lo fanno: è dunque certo che debitamente lo merita la Polonia in questa sua eroica e duplice difesa. « Lo sentono e lo credono tutti coloro che la stessa santa fede affratella ai polacchi e sanno il pericolo che con le sorti della loro patria minaccia il Cattolicesimo: cioè il pensiero ed il lume della Civiltà di Europa e del mondo ».

I bollettini francesi

PARIGI, 18 sera. Fra ieri e oggi sono stati tramati i seguenti bollettini di guerra delle Armate francesi. N. 27: Alla fine della giornata di ieri il nemico ha sferrato degli attacchi su due punti del nostro fronte: l'uno ad est della valle della Mosca, l'altro verso il centro del fronte, tra la Sarre e i Vosgi. Quei gruppi di truppe, colonne di fanteria ed ha impedito al nemico di occupare i suoi depositi. Le stazioni emittenti di Wilna e di Baranowice sono state distrutte in seguito a bombardamenti aerei. N. 28: « Nulla di importante da segnalare. Attività ridotta dell'aviazione in seguito alle condizioni atmosferiche. N. 29: « Notte calma sull'insieme del fronte. Attività locale degli elementi di contatto. »

La situazione militare comunicata tedeschi

BERLINO, 18 sera. Il Gran Quartiere Generale tedesco ha comunicato ieri: Le operazioni di rastrellamento della Galizia orientale hanno proceduto nel giorno 16. Leopoli è circondata da tre lati. Alle forze polacche fra Leopoli e Przemysl è stata tagliata la via di ritirata. A nord della foce del San le nostre truppe hanno avanzato in direzione di Lublino. Deblino è stata occupata. Le nostre truppe hanno catturato 100 aeroplani polacchi intatti.

Presso Wlodawa, a sud di Brest, gli avamposti delle tre armate tedesche avanzanti dalla Prussia orientale, dall'Alta Slesia e dalla Slovacchia, si sono dati la mano. La battaglia intorno a Kutno prosegue regolarmente. Kutno è stata occupata da truppe provenienti dall'ovest. La Bzura è stata varcata a nord. Varsavia è strettamente circondata. Il tentativo di reparti polacchi disposti di aprirsi un varco verso sud-est nella zona di Siedlce è stato respinto. Dodicimila prigionieri sono caduti in mano tedesca e così anche 80 cannoni, 6 carri armati, 11 aeroplani. « Malgrado le avverse condizioni meteorologiche l'arma aerea tedesca ha proseguito i suoi attacchi ad est della Vistola contro raggruppamenti di truppe, colonne di fanteria ed ha impedito al nemico di occupare i suoi depositi. Le stazioni emittenti di Wilna e di Baranowice sono state distrutte in seguito a bombardamenti aerei. In Occidente ebbero luogo alcuni scontri di truppe di assalto nei pressi di Zpielerucken. Il nemico subì notevoli perdite. Un pallone nemico è stato abbattuto. Nella giornata di ieri non si ebbero a lamentare attacchi aerei contro il territorio del Reich. Oggi il D. N. B. comunica: I resti frantumati della sconfitta armata polacca sono in visibilità via di dissolvimento. Truppe tedesche avanzano in direzione di Drobobycz, Matierowce, Krasnyntaw. Intorno a Lublino si combatte. Alle truppe polacche che si trovano ad est di Lublino è stata tagliata la ritirata in direzione est. Un successivo comunicato del Gran Quartiere Generale comunica: La campagna di guerra in Polonia si avvicina alla sua fine. Dopo il totale accerchiamento di Leopoli e la presa di Lublino, una parte dell'Armata orientale tedesca occupa la linea Leopoli-Wlodzimierz-Brest Litosk-Bialystok e ha in tal modo occupato la maggior parte della Polonia. Dietro questa linea, in più punti, si compie la distruzione e la cattura dei resti di quella che fu l'Armata polacca. Il grosso di queste forze polacche circondate — circa la quarta parte del totale delle Armate polacche — è stretto su di un angusto territorio a sud di Wyszogrob fra il Bzura e la Vistola e si avvicina al suo disfacimento. Da Varsavia, circondata il 17 settembre, è stata diretta per radio messaggio al Comando Supremo Germanico la preghiera di ricevere un parlamentare polacco. Il Co-

Il totale dei piroscafi inglesi silurati

LONDRA, 18 sera. Il totale dei piroscafi mercantili britannici affondati dai tedeschi dall'inizio della guerra a ieri, è di 21, per un tonnellaggio di 122.843 tonnellate.

I calcoli tedeschi

BERLINO, 18 sera. Secondo un'informazione trasmessa dalla radio di Berlino sino a tutto il 15 settembre sono stati affondati 30 piroscafi inglesi. Complessivamente fino a venerdì scorso la flotta commerciale inglese ha perduto 190 mila tonnellate di registro. Queste operazioni sono state condotte dai tedeschi con il più assoluto rispetto alle convenzioni della guerra marittima e da preda. (Stefani).

Due aerei britannici abbattuti da un sottomarino tedesco

BERLINO, 18 sera. Il comando di un sottomarino tedesco ha comunicato al comando della marina di Berlino di essere riuscito ad abbattere il 14 corr. due aeroplani inglesi. Il sottomarino stava eseguendo il sequestro commerciale del vapore britannico Fanadhed, quando due apparecchi nemici, lanciati dalla nave portatrice inglese Arah Royal, sono comparsi precipitandosi ad attaccare il sottomarino. Questo con fulminea e precisa reazione è riuscito ad abbattere i due apparecchi che sono precipitati in mare. Dei due equipaggi si sono salvati soltanto due ufficiali che sono stati portati a bordo del sottomarino tedesco.

278 ditte tedesche sequestrate dagli inglesi

LONDRA, 18 sera. Il Ministro del Commercio annuncia che 278 ditte gestite da sudditi tedeschi sono state sequestrate e date in consegna ai curatori delle proprietà nemiche.

La situazione militare contro Varsavia

BERLINO, 18 sera. Il "D. N. B." comunica: L'ala destra dell'esercito germanico operante nella Polonia meridionale, avanzando da Sanbor in direzione sud est, ha occupato la località di Drobobycz, la più importante della regione petrolifera. Le operazioni contro la città di Varsavia, temporaneamente sospese nell'attesa dei preannunciati parlamentari, sono state riprese, visto che nessun parlamento polacco si è presentato alle autorità militari germaniche. (Stefani).

L'avanzata russa rallentata dal maltempo

CERNAUTZI, 18 sera. Le truppe russe continuano ad avanzare lungo il confine che fu polacco-romeno, in direzione ovest. Il cattivo tempo, che è cominciato la notte scorsa, ha però costretto i russi a rallentare l'andatura della avanzata che procede, comunque, su questa parte del fronte senza alcuno scontro sanguinoso contro i polacchi. Le truppe russe, a quanto affermano i profughi, avanzano recando grandi bandiere bianche e dichiarando alle popolazioni di portare la pace e la tranquillità.

I calcoli tedeschi

BERLINO, 18 sera. Secondo un'informazione trasmessa dalla radio di Berlino sino a tutto il 15 settembre sono stati affondati 30 piroscafi inglesi. Complessivamente fino a venerdì scorso la flotta commerciale inglese ha perduto 190 mila tonnellate di registro. Queste operazioni sono state condotte dai tedeschi con il più assoluto rispetto alle convenzioni della guerra marittima e da preda. (Stefani).

Due aerei britannici abbattuti da un sottomarino tedesco

BERLINO, 18 sera. Il comando di un sottomarino tedesco ha comunicato al comando della marina di Berlino di essere riuscito ad abbattere il 14 corr. due aeroplani inglesi. Il sottomarino stava eseguendo il sequestro commerciale del vapore britannico Fanadhed, quando due apparecchi nemici, lanciati dalla nave portatrice inglese Arah Royal, sono comparsi precipitandosi ad attaccare il sottomarino. Questo con fulminea e precisa reazione è riuscito ad abbattere i due apparecchi che sono precipitati in mare. Dei due equipaggi si sono salvati soltanto due ufficiali che sono stati portati a bordo del sottomarino tedesco.

278 ditte tedesche sequestrate dagli inglesi

LONDRA, 18 sera. Il Ministro del Commercio annuncia che 278 ditte gestite da sudditi tedeschi sono state sequestrate e date in consegna ai curatori delle proprietà nemiche.

Premiato Istituto Don Bosco CREMA - Via Mazzini N. 36

Convitto per alunni che frequentano le Scuole Regie cittadine: Magistero - Ginnasiali - Avviamento Industriale - Tecnico - Industriali - Avviamento Commerciale - Elementari. Educazione religiosa, civile e patriottica - Sorveglianza accurata nello studio e nella disciplina - Promozione generale. TRATTAMENTO OTTIMO E FAMILIARE CON UNA RETTA MITE. Sono aperte le iscrizioni

Collegio Convitto Femminile "Emiliani", Fognano (Ravenna)

Tra i più grandiosi d'Italia, arretrato secondo le esigenze più moderne. ISTITUTO MAGISTRALE PARIFICATO Scuola di Economia domestica Scuola materna ed Elementare Ogni genere di arti belle e di lavori domestici. Retta minima - Trattamento familiare - Riscaldamento eccellente

MELEGATTI IL VERO PANDORO - VERONA

Banca Cattolica del Veneto Società Anonima - Capitale soc. L. 50.000.000 Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

SEDI BASSANO - BELLUNO - MESTRE (Venezia) PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE VICENZA Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Principali dati della situazione al 30 Giugno 1939

Capitale sociale L. 50.000.000, - Riserve > 4.700.000, - Depositi fiduciari > 316.973.284,05 Valori di proprietà > 109.326.073,10 Portafoglio, c. corr. e anticipazioni attive > 223.999.318,32 Emissione gratuita dei propri Assegni Circolari

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

SUGORO SUGORO SUGORO CONDIMENTO. Acquistando il SUGORO. Voi evitate di comprare, preparare e cucinare insieme ortaggi, erbe, estratti o salse di pomodoro, nonché olio, burro, ecc., perché nel SUGORO c'è tutto quello che occorre, ben dosato amalgamato e pronto per tutti gli usi di cucina e della mensa. SUGORO normale o SUGORO con funghi. Col Sugoro niente cucina né minestra né pietanza.

Collegio Vescovile "Balbi-Valier", Pieve di Soligo. Istituto Magistrale e Tecnico Inferiori Parificati Istituto Magistrale Superiore e Corso Preparatorio autorizzati Posizione salubre - Rette modiche Nella cittadina vi è pure l'Istituto Magistrale "Maria Bambina" con i corsi inferiori Parificati

Perché ho acquistato un biglietto della LOTTERIA DI MERANO.il mio impiego degnamente retribuito assicura alla mia famiglia vita comoda e tranquilla ma un milione, mezzo o anche soltanto 100.000 lire mi farebbero comoda ugualmente. Tanto perché la sorte, come tutti voi, perché la Fortuna passa con la chioma al vento vicino a tutti e chiede solo di essere afferrata. Lotteria di MERANO. ACQUISTATE OGGI IL VOSTRO BIGLIETTO

L'U.R.S.S. riconosce lo Stato slovacco

BERLINO, 18 sera. L'Ambasciatore sovietico a Berlino, Schwarzew, ha fatto sapere a nome del proprio Governo, al Ministro di Slovacchia nella capitale del Reich, che l'Unione sovietica ha deciso di riconoscere lo Stato Slovacco da ieri, de jure e de facto, e di iniziare immediatamente dei rapporti diplomatici con questo Stato.

Oltre cinquecento sacerdoti della Diocesi di Parigi sotto le armi

PARIGI, 18 sera. (I.C.S.) - Nella sola diocesi di Parigi oltre cinquecento sacerdoti sono stati chiamati sotto le armi, per mobilitazione. Il Cardinale Verdier ha impartito le necessarie istruzioni ai parroci per l'assistenza religiosa e il ministero pastorale nelle numerose chiese della grande diocesi.

Le comunicazioni telefoniche limitate in Romania

PARIGI, 18 sera. Si apprende che tutte le comunicazioni telefoniche private internazionali sono state vietate in Romania. Sono ammesse solo le comunicazioni ufficiali e di stampa.

Nessuna sorpresa in Bulgaria

SOFIA, 18 sera. La notizia dell'entrata delle truppe sovietiche nella Russia Bianca ed in Ucraina è stata appresa in questi circoli politici senza eccessiva sorpresa. Si rileva che tale avvenimento era infatti previsto sin dall'inizio delle ostilità tedesco-polacche.

Daladier ispeziona la Linea Maginot

PARIGI, 18 sera. Il Presidente del Consiglio Daladier ha visitato ieri, per la prima volta dopo l'inizio delle operazioni, il fronte francese ispezionando la linea Maginot e recandosi fra le truppe combattenti.

Ridz-Smigly non si è dimesso

PARIGI, 18 sera. L'Arenzia ufficiosa polacca a Pat smentisce da Kuty che il Maresciallo Ridz-Smigly abbia rassegnato le dimissioni.

Anche la Lituania interviene!

KAUNAS, 18 sera. In un discorso che è stato radiodiffuso il generale Cernius, Capo del Governo lituano, ha dichiarato che prevede prossimo l'intervento lituano in Polonia. Come si ricorda le aspirazioni lituane riflettono il territorio di Wilna.